

*Il bilancio d'esercizio 2014*

la campagna a supporto delle CCAA in una complessa fase di riforma. A tale scopo si sono rilevate strategiche le partnership con le testate giornalistiche consolidate negli anni scorsi, come quella con Italia oggi attraverso l'appuntamento mensile a cura di Unioncamere e l'agenzia di stampa radiofonica Area. Mentre è stata ulteriormente rafforzata la collaborazione con il gruppo Sole 24 Ore che tramite il portale "Scuola24" ha offerto uno spazio web interamente dedicato a Unioncamere sui temi della formazione e orientamento al lavoro. Non meno importante, il lavoro dell'Ufficio stampa in senso stretto, che ha consentito di superare del 16% l'obiettivo dello scorso anno dei 2.000 articoli relativi al sistema camerale. Un trend di crescita che si conferma ormai da più di dieci anni.

**Programma****SERVIZI GENERALI E APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE****Rafforzare le attività del registro imprese**

Nell'anno 2014 si sono svolte sei riunioni della task force del registro delle imprese ed è stata organizzata la tradizionale convention dei conservatori il 6 e 7 novembre presso la CCAA di Ravenna. Nel corso delle riunioni sono stati definiti ed elaborati alcuni automatismi da realizzare in fase di caricamento delle domande di iscrizione al registro delle imprese ed è stata predisposta una tabella utile per le attività di "precalcolo" del diritto annuale e dell'imposta di bollo da inserire all'interno dei programmi informatici utilizzati dagli utenti per la predisposizione delle pratiche. Con il Ministero dello sviluppo economico è stata data attuazione alla normativa che ha introdotto i certificati di iscrizione in lingua inglese divenuta operativa dal mese di ottobre. Sono state organizzate sei riunioni con i rappresentanti del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti finalizzate, da un lato, alla redazione del manuale per il deposito dei bilanci e, dall'altro lato, a definire la tassonomia delle tabelle contenute nella nota integrativa in formato xbrl. Si sono altresì svolte nove riunioni, di cui alcune in videoconferenza, con i rappresentanti del Consiglio nazionale del Notariato per la soluzione di problemi di comune interesse relativi alla pubblicità legale d'impresa. E' proseguita l'attività connessa al rilascio dei codici LEI (Legal Entity Identifier) che ha portato all'attribuzione di circa 26.000 codici, alla partecipazione ad alcuni incontri - in Italia - con l'ANCI e la Consob e - all'estero - con le altre Autorità nazionali (a maggio a Londra e a settembre a Francoforte). Nel mese di giugno è stata organizzata a Roma, presso la sede della CCAA di Roma, la riunione annuale dell'European Commerce Register Forum sul tema del "valore dell'informazione". E' stata assicurata la partecipazione a due convegni in tema di start up innovative, il primo a Padova (marzo) ed il secondo a Genova (novembre). Al fine della definizione di una procedura semplificata di iscrizione nel registro delle imprese da parte delle imprese del terzo settore si sono svolti alcuni incontri con le associazioni di rappresentanza e si è assicurata la presenza ad un convegno organizzato a Torino. Con il Ministero dell'interno è stata definita una convenzione per lo scambio dei dati nel rispetto della normativa dettata dal Codice dell'amministrazione digitale, mentre è stata aggiornata la convenzione per la messa a disposizione dei dati camerali a favore del Dipartimento del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze.

**Supportare le CCAA nelle procedure di rinnovo dei consigli camerali**

Nell'anno 2014 l'Unioncamere ha prestato la tradizionale assistenza alle CCAA prevista dal DM 4 agosto 2011 n. 154. A tal fine sono stati garantiti i rapporti con Infocamere, con l'ISTAT e con la Fondazione G. Tagliacarne. L'assistenza si è concretizzata nella risposta scritta a trenta quesiti, nella partecipazione a sei riunioni presso il Ministero dello sviluppo economico e nella partecipazione a cinque incontri con le associazioni imprenditoriali presso le sedi camerali ai fini della illustrazione della procedura che disciplina i rinnovi degli organi delle CCAA (Brescia, Chieti, Potenza, Lecce e Ancona).

Il bilancio d'esercizio 2014

**Gestire e valorizzare gli archivi e i flussi documentali del sistema camerale e di Unioncamere**

Sulle attività previste ad inizio di anno hanno significativamente influito le disposizioni legislative sul sistema camerale intervenute nel corso del secondo trimestre dell'anno (art. 28 DL 24 giugno 2014, n. 90, art. 9 DDL sulla riforma della PA, legge stabilità 2015, ecc..) che, pur riguardando il 2015, hanno di fatto determinato una revisione (tramite riconversione e/o accantonamento) delle attività già programmate nel 2014. Nel caso specifico, si è deciso di non dare seguito al progetto di creazione della rete delle biblioteche camerali e alla formazione e gestione di un gruppo di lavoro per la per la revisione del titolare delle CCIAA; è stata avviata, invece, la nuova edizione del bandi di iscrizione al registro delle imprese storiche che ha consentito di iscrivere circa 250 nuove imprese storiche e arrivare a quasi 2.500 in totale. Ulteriore slancio è stato dato al processo di dematerializzazione dei documenti gestiti in fase di protocollazione, registrando nell'anno una crescita dell'incidenza dei documenti informatici sul totale protocolli in uscita dal 47% del 2013 al 54% (13,4% l'aumento). Anche dall'analisi dell'utilizzo della PEC la tendenza viene confermata, con una crescita dal 49% al 56% tra il 2013 e il 2014 dei documenti informatici associati. In parallelo si è proceduto con la riorganizzazione dell'archivio di deposito attraverso la schedatura e trasferimento in outsourcing della documentazione, consentendo quindi di procedere con la dismissione dei locali. Relativamente al dizionario biografico dei presidenti delle CCIAA si è completata la stampa del volume relativo al sud e isole e ha preso avvio la realizzazione del volume sui segretari generali. Per quanto riguarda la gestione della biblioteca dell'ente si è provveduto, in un'ottica di riduzione delle spese di funzionamento, ad ottimizzare il servizio sia in termini di orari di apertura che di abbonamenti cartacei e on-line.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio: valori a consuntivo euro 173.351,38

Indicatori	Tipo di indicatore	2014	
		Target	Esito
Miglioramento del processo di dematerializzazione dei flussi documentali dell'ente	Efficienza	Incremento del 10% della dematerializzazione flussi documentali (utilizzo PEC, mandato elettronico, firma digitale)	Incremento del 13,4%

**Ottimizzare la gestione del ciclo passivo dell'ente in un'ottica di miglioramento della procedura dei pagamenti\***

Nel 2014 si è perseguito nell'efficienza delle procedure di gestione delle diverse fasi del ciclo passivo al fine di contenere ulteriormente i tempi di pagamento delle fatture o dei documenti di spesa per le prestazioni ricevute e gli ordini compiuti. Infatti, al 31 dicembre 2014 il tempo medio per il pagamento delle fatture che hanno completato l'iter del ciclo passivo ha visto una riduzione rispetto al dato annuale 2013 del 3,5%. L'indicatore sulla tempestività dei pagamenti, elaborato secondo la metodologia indicata all'art.9 del DCPM 22 settembre 2014, riferito quindi alle sole transazioni di natura commerciale, ha registrato il valore pari a -12,21.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio: valori a consuntivo

Indicatori	Tipo di indicatore	2014	
		Target	Esito
Riduzione del tempo medio di pagamento dei documenti di spesa, comunque entro i 30 gg	Efficienza	Riduzione di almeno 3% rispetto al 2013	Riduzione del 3,5%

\* Attività trasversale

Per la realizzazione di questa Missione sono state utilizzate risorse pari a 2.568.218,40 euro.



## IL BILANCIO D'ESERCIZIO PER L'ANNO 2014

# La Relazione del Collegio dei Revisori

*Il bilancio d'esercizio 2014  
La relazione del Collegio dei revisori*

## **PREMESSA**

Sig.ri Presidenti,

il collegio, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, ha vigilato sulla osservanza della normativa contenuta nella legge 29 dicembre 1993, n. 580, modificata dal D.lgs. 15 febbraio 2010, n. 23, dello Statuto e del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Unioncamere. Ha verificato inoltre il rispetto dei principi contabili introdotti dal Ministero dello sviluppo economico con la circolare n. 3622/c del 5 febbraio 2009 e delle disposizioni contenute nel DM 27 marzo 2013.

Con circolare n. 50114 del 9 aprile 2014, il Ministero dello sviluppo economico ha ritenuto che i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici previsti nei principi contabili emanati con la suddetta circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009, ai quali si devono uniformare le CCIAA, l'Unioncamere e le Unioni regionali, fossero armonizzati con le disposizioni di cui all'art. 5, comma 1, del suddetto DM 27 marzo 2013.

Il collegio, nel corso del 2014, ha tenuto n. 34 riunioni nel corso delle quali ha effettuato verifiche a campione sulla gestione finanziaria e sulla documentazione di supporto, nonché riscontri sulla consistenza della cassa e dei depositi bancari.

I componenti del collegio hanno assistito a n. 23 riunioni dell'Ufficio di presidenza, a n. 17 del Comitato esecutivo e n. 2 dell'Assemblea che si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed ha esercitato il controllo ai sensi dell'art. 10, comma 3, dello Statuto e della riforma del sistema dei controlli introdotta dal D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123.

Il collegio sottolinea lo sforzo compiuto dall'Unioncamere nella redazione del bilancio d'esercizio 2014, tenuto conto che, oltre ai consueti documenti di bilancio che venivano in passato predisposti e previsti dal regolamento di amministrazione dell'Unioncamere, si sono aggiunti, ai sensi del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- ➔ il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato al DM 27 marzo 2013;
- ➔ il conto consuntivo in termini di cassa, di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del DM 27 marzo 2013;

*Il bilancio d'esercizio 2014  
La relazione del Collegio dei revisori*

- ➔ il rapporto sui risultati previsto dal comma 3, art. 5 del DM 27 marzo 2013 e redatto in conformità alle linee generali definite con DPCM 18 settembre 2012;
- ➔ il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del DM 27 marzo 2013 e redatto sulla base del nuovo principio contabile OIC n. 10;
- ➔ la relazione sulla gestione redatta secondo i criteri individuati dall'art. 7 del DM 27 marzo 2013.

In merito al processo di rendicontazione delle pubbliche amministrazioni in contabilità civilistica sono state altresì rispettate le direttive fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze con la circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 13 del 24 marzo 2015.

Il Collegio ha esaminato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, predisposto dal Comitato esecutivo in data 15 aprile 2015, in conformità agli artt. 14, 15, 16, 17 e 18 del Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria dell'Unioncamere.

Le risultanze economiche dell'anno 2014 vengono così sintetizzate:

	COMPONENTI POSITIVE	2013	2014	VARIAZIONI	%
A	Proventi della gestione ordinaria	46.366.594,25	45.564.726,41	-801.867,84	-1,73
1	Contributi associativi	28.413.774,54	27.768.191,89	-645.582,65	-2,27
2	Valore della produzione servizi commerciali	1.784.652,55	2.026.695,15	242.042,60	13,56
3	Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari	9.448.412,17	7.067.605,99	-2.380.806,18	-25,20
4	Fondo perequativo iniziative di sistema	6.056.366,85	7.350.441,91	1.294.075,06	21,37
5	Altri proventi e rimborsi	663.388,14	1.351.791,47	688.403,33	103,77
13	Proventi finanziari	983.635,23	959.373,54	-24.261,69	-2,47
15	Proventi straordinari	1.138.784,62	2.432.322,48	1.293.537,86	113,59
17	Rivalutazioni patrimoniali		40.647,99	40.647,99	
	<b>TOTALE</b>	<b>48.489.014,10</b>	<b>48.997.070,42</b>	<b>508.056,32</b>	<b>1,05</b>

	COMPONENTI NEGATIVE	2013	2014	VARIAZIONI	%
B	Oneri della gestione ordinaria	47.377.540,44	45.051.755,90	-2.325.784,54	-4,91
6	Personale	6.342.109,87	6.022.482,45	-319.627,42	-5,04
7	Funzionamento	7.079.902,92	7.029.646,46	-50.256,46	-0,71
8	Ammortamenti	438.421,31	446.288,55	7.867,24	1,79
9	Accantonamenti	976.646,36	307.970,92	-668.675,44	-68,47
10	Iniziative, progetti e contributi per lo sviluppo del sistema	27.867.276,82	27.200.720,10	-666.556,72	-2,39
11	Quote per associazioni e consorzi	3.017.000,60	2.544.647,42	-472.353,18	-15,66
12	Fondo intercamerale d'intervento	1.656.182,56	1.500.000,00	-156.182,56	-9,43
14	Oneri finanziari	1.879,52	3.906,74	2.027,22	107,86
16	Oneri straordinari	591.485,72	1.322.560,05	731.074,33	123,60
18	Svalutazione attivo patrimoniale	165.494,96	228.546,08	63.051,12	38,10
	<b>TOTALE</b>	<b>48.136.400,64</b>	<b>46.606.768,77</b>	<b>-1.529.631,87</b>	<b>-3,18</b>
	<b>AVANZO ECONOMICO</b>	<b>352.613,46</b>	<b>2.390.301,65</b>	<b>2.037.688,19</b>	

*Il bilancio d'esercizio 2014*  
*La relazione del Collegio dei revisori*

L'esercizio 2014 chiude con un avanzo economico di **2.390,3** migliaia di euro, alla cui formazione hanno concorso i risultati positivi della gestione ordinaria per 512,9 migliaia di euro, finanziaria per 955,4 migliaia di euro e straordinaria per 1.109,7 migliaia di euro, mentre le rettifiche patrimoniali hanno registrato un disavanzo di 187,8 migliaia di euro.

L'ammontare dei proventi della gestione ordinaria pari a **45.564,7** migliaia di euro rileva un decremento dell'1,73% rispetto all'esercizio 2013 determinato dalle seguenti componenti positive e negative:

- ➔ un importo del contributo associativo pari a 27.768,1 migliaia di euro con una riduzione del 2,27% rispetto al 2013 per effetto di una diminuzione della base imponibile (diritto annuale, al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, e diritti di segreteria riferibile ai dati di bilancio dell'esercizio 2012) di alcune CCIAA;
- ➔ un importo di 2.026,6 migliaia di euro nell'ambito della voce "Valore della produzione dei servizi commerciali" che registra una maggiorazione dell'13,56% rispetto all'esercizio precedente; l'aumento è dovuto principalmente all'iscrizione in tale voce del provento derivante dai servizi resi nell'ambito di una specifica convenzione sottoscritta con il Ministero dello sviluppo economico in materia di valorizzazione dei titoli della proprietà industriale;
- ➔ un valore di 7.067,6 migliaia di euro tra i "Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari" con un decremento del 25,20% rispetto al dato 2013; il decremento è legato allo slittamento economico all'esercizio 2015 di attività da realizzare in relazione a contributi concessi nell'ambito di alcuni progetti finanziati dal Ministero dello sviluppo economico e dalla Commissione europea (promozione e tutela della proprietà industriale, valorizzazione delle eccellenze produttive e dei territori attraverso la dieta mediterranea);
- ➔ un valore di 1.351,7 migliaia di euro presente tra gli "Altri proventi e rimborsi" che denota un incremento del 103,77% rispetto al 2013 per effetto soprattutto della rilevazione del ricavo connesso all'iniziativa di promozione della digitalizzazione dei distretti italiani effettuata attraverso Google Italia e al rimborso degli oneri sostenuti per la gestione dell'immobile sito in Via Nerva da parte della società Si.Camera.

Gli "Oneri della gestione ordinaria" pari a **45.051,7** migliaia di euro, registrano un decremento del 4,91% rispetto all'esercizio 2013 che risulta così costituito:

- ➔ per **13.806,3** migliaia di euro, dall'ammontare dei costi relativi al "Funzionamento della struttura" (personale, funzionamento, ammortamenti e accantonamenti) con un decremento del 6,95% rispetto all'esercizio 2013;

*Il bilancio d'esercizio 2014*  
*La relazione del Collegio dei revisori*

➔ per **31.245,3** migliaia di euro, dall'importo presente nella sezione dei "Programmi per lo sviluppo del sistema camerale", con un decremento del 3,98% rispetto al valore del 2013.

Relativamente al "Funzionamento della struttura" va evidenziato quanto segue:

- ➔ un importo degli oneri del personale pari a **6.022,4** migliaia di euro con una diminuzione del 5,04%, effetto dei minori costi sostenuti per le risorse di personale in precedenza acquisite attraverso la forma del distacco dalle società in house o mediante contratti di somministrazione;
- ➔ un ammontare delle spese di funzionamento pari a **7.029,6** migliaia di euro (comprensivo dell'importo versato allo Stato per le misure di contenimento della spesa, pari a 1.425,5 migliaia di euro) con un decremento dello 0,71% legato, in larga parte alla voce degli organi istituzionali per la riduzione delle spese riferite all'organizzazione delle due Assemblee istituzionali;
- ➔ accantonamenti contabili per 307,9 migliaia di euro così distinti:
  - > 186,3 migliaia di euro riferiti al fondo produttività del personale dipendente e alla retribuzione di risultato del personale dirigente non ancora corrisposti;
  - > 31,9 migliaia di euro all'accantonamento previsto dal CCNL del personale destinato al finanziamento dei servizi aziendali;
  - > 5,5 migliaia di euro ai premi individuali di merito da destinare al personale dipendente;
  - > 16,0 migliaia di euro alle indennità di disagio da corrispondere allo stesso personale in esito agli attuali accordi contrattuali;
  - > 68,1 migliaia di euro agli oneri previdenziali relativi alle somme sopra citate;
- ➔ quote di ammortamento per 446,2 migliaia di euro determinate sulla base del valore dei beni patrimoniali esistenti al 31 dicembre 2014, delle acquisizioni effettuate a titolo di immobilizzazioni materiali e immateriali nel corso del 2014 e calcolate secondo le aliquote fiscali ritenute adeguate a rappresentare il grado di deperimento dei beni ammortizzabili che risultano così determinate:
  - > fabbricati (3%);
  - > mobili e arredi (12% e 15% in relazione alle diverse tipologie);
  - > macchine e attrezzature informatiche (20%);
  - > automezzi (25%);
  - > impianti (25% e 30% in relazione alle diverse tipologie);
  - > macchine e attrezzature non informatiche (15%);
  - > software (20%).

*Il bilancio d'esercizio 2014  
La relazione del Collegio dei revisori*

Per quanto riguarda l'immobile di Villa Massenzia, a seguito della perizia effettuata dall'Agenzia del Demanio che ha attestato un valore alla data del 26 maggio 2011 pari a circa 7,4 milioni di euro, l'Ente non ha proceduto all'imputazione di ulteriori quote di ammortamento ai sensi dell'art. 2426 del codice civile e del nuovo principio contabile OIC n.16, tenuto conto che, alla data del 31 dicembre 2014, il valore contabile in bilancio dell'immobile ammonta a circa 0,78 milioni di euro.

Le risorse della sezione per i "Programmi per lo sviluppo del sistema camerale" ammontano a **31.245,3** migliaia di euro; valore inferiore del 3,98% rispetto al 2013 imputabile alla minore realizzazione dei progetti finanziati con contributi da enti ed organismi nazionali e comunitari (-28,38%) e alla riduzione delle quote per associazioni e consorzi (-15,66%).

Il "Risultato della gestione finanziaria", pari a **955,4** migliaia di euro manifesta un decremento del 2,68 % rispetto all'anno 2013 ed è legato principalmente alla diminuzione del valore dei dividendi corrisposti nell'esercizio 2014 dalla società Tecno Holding.

Il "Risultato della gestione straordinaria", registra un avanzo pari a **1.109,7** migliaia di euro (gestione che nell'anno 2013 riscontrava un risultato positivo pari a 547,2 migliaia di euro). Tale avanzo è attribuibile in larga parte alla plusvalenza accertata sul prezzo di rimborso degli investimenti finanziari in Titoli di Stato (BTP) in scadenza nel 2014 ed effettuati impiegando la propria liquidità destinata all'acquisto della sede istituzionale di Piazza Sallustio 21, e al provento derivante dal riversamento da parte dell'"International Road Transport Union" (IRU) di un importo straordinario accantonato dallo stesso Istituto a garanzia della gestione dei carnet Tir emessi dall'Unioncamere in anni pregressi.

Le "Rettifiche patrimoniali" producono un effetto di riduzione dell'avanzo economico complessivo pari a **187,8** migliaia di euro determinato, per le immobilizzazioni materiali e immateriali, da una rivalutazione per 40,6 migliaia di euro e da una svalutazione pari a 11,6 migliaia di euro effetto della riconciliazione operata con i saldi risultanti dall'inventario e da una svalutazione pari a 216,8 migliaia di euro nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie a seguito, della ricognizione operata sul patrimonio partecipativo dell'ente che ha evidenziato l'esigenza di eliminare le quote investite in fondazioni (Fondazione Italia Cina, Fondazione Italia Giappone ed Ifoa) presenti al 31.12.2013 all'interno della voce "Altre quote di capitale".

*Il bilancio d'esercizio 2014*  
*La relazione del Collegio dei revisori*

Le risultanze patrimoniali dell'anno 2014 vengono così sintetizzate:

ATTIVITÀ	2013	2014	VARIAZIONI	%
Immobilizzazioni immateriali	213.800,31	242.385,07	28.584,76	13,37
Immobilizzazioni materiali	7.005.589,61	6.789.475,13	-216.114,48	-3,08
Immobilizzazioni finanziarie	71.796.917,24	44.339.257,40	-27.457.659,84	-38,24
Rimanenze commerciali	140.915,53	138.739,16	-2.176,37	-1,54
Crediti di funzionamento	24.101.429,77	20.326.844,90	-3.774.584,87	-15,66
Banche c/c	71.472.225,44	105.298.082,24	33.825.856,80	47,33
Ratei e risconti attivi	78.804,49	65.834,80	-12.969,69	-16,46
<b>TOTALE</b>	<b>174.809.682,39</b>	<b>177.200.618,70</b>	<b>2.390.936,31</b>	<b>1,37</b>

PASSIVITÀ'	2013	2014	VARIAZIONI	%
TFR	3.819.139,43	3.988.373,41	169.233,98	4,43
Debiti di funzionamento	85.335.487,74	73.260.217,01	-12.075.270,73	-14,15
Fondi per rischi ed oneri	34.321.993,26	46.228.314,55	11.906.321,29	34,69
Ratei passivi	44.129,40	-	-44.129,40	-100,00
<b>TOTALE</b>	<b>123.520.749,83</b>	<b>123.476.904,97</b>	<b>-43.844,86</b>	<b>-0,04</b>
Patrimonio netto	51.288.932,56	53.723.713,73	2.434.781,17	4,75
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>174.809.682,39</b>	<b>177.200.618,70</b>	<b>2.390.936,31</b>	<b>1,37</b>

Il bilancio d'esercizio 2014 chiude con un patrimonio netto di **53.723,7** migliaia di euro così costituito:

- ➔ Patrimonio netto esercizi precedenti: 51.288,9 migliaia di euro;
- ➔ Avanzo economico esercizio 2014: 2.390,9 migliaia di euro;
- ➔ Incremento della riserve da partecipazione: 44,4 migliaia di euro.

La dinamica del patrimonio netto dal 1998 al 2014 risulta essere la seguente:

ANNO	Euro
1998	19.616.084,00
1999	22.264.840,00
2000	21.893.782,00
2001	20.664.466,00
2002	24.588.240,00
2003	22.913.796,00
2004	22.900.400,00
2005	25.591.441,00
2006	24.059.895,00
2007	47.690.923,00
2008	48.338.345,00
2009	49.463.645,00
2010	50.285.075,00
2011	51.521.390,00
2012	50.904.733,00
2013	51.288.932,00
2014	53.723.713,73

Il Collegio prende atto della proposta del Comitato esecutivo di destinare l'avanzo economico dell'esercizio 2014 per la quota necessaria al completamento delle attività delle commesse e delle iniziative affidate nel 2014 (fino all'importo di 600,0 migliaia di

*Il bilancio d'esercizio 2014  
La relazione del Collegio dei revisori*

euro), e per la restante parte alla costituzione di un'apposita riserva patrimoniale per la copertura di futuri investimenti produttivi.

Per quanto riguarda l'attivo dello Stato Patrimoniale, l'importo complessivo al 31 dicembre 2014 di **177.200,6** migliaia di euro risulta così rappresentato:

- ➔ per 51.371,1 migliaia di euro dalla voce "Immobilizzazioni" con un decremento di 27.457,6 migliaia di euro rispetto all'anno 2013 in relazione al rimborso e alla dismissione dell'importo complessivo dell'investimento finanziario di 30.000,0 migliaia di euro effettuato nell'anno 2013;
- ➔ per 125.763,6 migliaia di euro dalla categoria dell'Attivo circolante che rileva un incremento del 31,39% rispetto all'anno 2013, in conseguenza sia del riaccreditamento nelle disponibilità liquide delle somme investite;
- ➔ per 65,8 migliaia di euro dalla categoria dei ratei e risconti attivi.

Le passività al 31 dicembre 2014 ammontano a **123.476,9** migliaia di euro, di cui relative ai trasferimenti finanziari del fondo perequativo per un importo pari a 76.457,7 migliaia di euro, così suddivisi:

- ➔ per 34.092,8 migliaia di euro per debiti di esistenza certa e determinata già destinati alle CCIAA in rigidità di bilancio e per progetti già avviati, nonché per coprire gli oneri sostenuti per le iniziative di sistema;
- ➔ per 42.364,9 migliaia di euro con riferimento a trasferimenti finanziari destinati alla realizzazione dei progetti del fondo perequativo non ancora assegnati.

Il fondo TFR al 31.12.2014, pari a 3.988,3 migliaia di euro, risulta così determinato:

Descrizione voci	euro
Fondo TFR al 31.12.2013	3.819.139,43
Rettifiche anno 2014 conto dipendenti	208,02
Quota accantonamento anno 2014	278.808,73
Imposta sostitutiva 11% anno 2014	- 5.899,77
Anticipazioni erogate nell'anno 2014	- 103.882,99
<b>Fondo TFR al 31.12.14</b>	<b>3.988.373,41</b>

Per quanto concerne i criteri di valutazione, nel far rinvio alla nota integrativa si evidenzia, in particolare, che:

- ➔ la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente;
- ➔ i ricavi e i costi sono determinati secondo criteri di competenza economica e sulla base di rilevazioni cronologiche e sistematiche di tipo privatistico;
- ➔ le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto delle relative poste rettificative;

*Il bilancio d'esercizio 2014*  
*La relazione del Collegio dei revisori*

- ➔ i ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il criterio della competenza economica;
- ➔ la quota di accantonamento TFR dell'esercizio corrisponde al debito maturato nei confronti dei dipendenti, alla data del 31/12/2014.

Per quanto attiene all'attività svolta dall'Unioncamere nel corso dell'esercizio 2014 e ai risultati conseguiti si rinvia all'apposita relazione allegata al bilancio.

Il Collegio ha accertato il rispetto da parte dell'Ente delle disposizioni di contenimento previste dal DL 25 giugno 2008, n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, dal DL 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122, dal DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e dal DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89, e in particolare l'art. 50, comma 3, in relazione alle diverse tipologie di spesa e ha attestato il corretto adempimento dei versamenti effettuati alle scadenze previste dalle sopra richiamate normative.

Il Collegio attesta che, nel corso del 2014, non sono pervenute denunce, né esposti. Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute, anche in relazione a specifiche richieste, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

Premesso quanto sopra, nel dare atto che le risultanze del bilancio trovano corrispondenza nelle scritture contabili, il Collegio esprime un giudizio positivo sul bilancio al 31 dicembre 2014 e propone all'Assemblea la sua approvazione, così come deliberato dal Comitato esecutivo.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

PAGINA BIANCA



Delibera n. 2 del verbale n. 1 del 27 aprile 2016

### Delibera n. 2

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO FINALE DI ESERCIZIO 2015 (ARTICOLO 5, COMMA 4, LETTERA C) DELLO STATUTO)**

Su invito del Presidente il Segretario generale illustra i dati salienti del bilancio finale di esercizio 2015.

Il bilancio d'esercizio 2015 chiude con un avanzo economico di euro **698.413,34** che contribuisce a determinare il valore del patrimonio netto dell'ente alla data del 31 dicembre 2014, che risulta pari a euro **53.862.347,34**.

Il bilancio finale di esercizio 2015 viene presentato in un unico volume, all'interno del quale sono presenti il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa, nonché la relazione sui risultati redatta ai sensi dell'articolo 17 del regolamento di amministrazione dell'Unioncamere e la relazione del collegio dei revisori predisposta nei contenuti secondo quanto previsto dall'articolo 21, comma 3, del medesimo regolamento.

La relazione al bilancio d'esercizio 2015, ai sensi del D.M. del 27 marzo 2013, è altresì corredata dei seguenti documenti:

- Il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato al DM del 27/03/2013;
- Il conto consuntivo in termini di cassa, di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del DM del 27/03/2013;
- Il rapporto sui risultati previsto dal comma 3, art. 5 del DM del 27/03/2013 e redatto in conformità alle linee generali definite con DPCM del 18/09/2012;
- Il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del DM del 27/03/2013 e redatto sulla base del nuovo principio contabile OIC n. 10;
- La relazione sulla gestione redatta secondo i criteri individuati dall'art. 7 del DM del 27/03/2013.

Il segretario generale evidenzia:

- il dettaglio proposto nella nota integrativa al bilancio che consente la comparazione dei valori dell'anno 2015 con l'anno 2014 per tutte le voci di costo e ricavo e per tutte le poste patrimoniali dell'attivo e del passivo; voci e poste analizzati in relazione all'articolazione del piano dei conti dell'ente;
- la relazione sui risultati che illustra, per ciascuna linea programmatica approvata dal consiglio generale per l'anno 2015, gli interventi e le azioni realizzati e i principali risultati conseguiti.

L'assemblea,

- sulla base dei documenti predisposti dal comitato esecutivo;

Joshi



Delibera n. 2 del verbale n. 1 del 27 aprile 2016

- udito il parere favorevole del collegio dei revisori,

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio 2015 e la relazione sull'attività;
- di utilizzare, in occasione della prossima variazione al documento previsionale 2016, l'avanzo economico pari a euro **698.413,34** per il completamento delle attività delle commesse e delle nuove iniziative, da realizzarsi nell'anno 2016;
- di sottoporre l'approvazione del presente provvedimento al Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 17, comma 3, dello statuto dell'ente.
- di trasmettere entro 10 giorni il bilancio d'esercizio 2015 completo di tutti gli allegati – ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del DM 27 marzo 2013 – al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero dell'economia e delle finanze.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Giuseppe Tripoli)

**IL PRESIDENTE**  
(Ivanhoe Lo Bello)

E' copia conforme all'originale della delibera n.2 assunta dall'Assemblea dell'Unioncamere il 27 aprile 2016, conservata agli atti dell'Unioncamere.

Roma, 02 maggio 2016

**F.to IL SEGRETARIO DEGLI ORGANI STATUTARI**  
(Pierluigi Sodini)





# **IL BILANCIO D'ESERCIZIO PER L'ANNO 2015**

*Il bilancio d'esercizio 2015***INDICE**

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
Il contesto economico-istituzionale.....	3
Il confronto con i dati previsionali .....	7
<b>I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2015 .....</b>	<b>11</b>
I risultati economici.....	12
I risultati patrimoniali.....	17
<b>LA NOTA INTEGRATIVA.....</b>	<b>19</b>
Criteri di valutazione delle poste patrimoniali.....	19
Il conto economico al 31.12.2015.....	21
Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 .....	33
Attestazione dei tempi di pagamento .....	41
Il conto economico riclassificato .....	43
Il conto consuntivo in termini di cassa e il rendiconto finanziario .....	44
Le Tabelle .....	47
<b>LA RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI.....</b>	<b>56</b>
Le missioni e i programmi e i valori a consuntivo del PIRA.....	56
<i>Competitività e sviluppo delle imprese.....</i>	<i>56</i>
<i>Regolazione dei mercati.....</i>	<i>71</i>
<i>Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema         produttivo.....</i>	<i>81</i>
<i>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche.....</i>	<i>84</i>